



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Lettera circolare

All' Ufficio I – Gabinetto del Capo
Dipartimento

All' Ufficio del Dirigente Generale Capo del
C.N.VV.F.

Alle Direzioni Centrali del Dipartimento

Alle Direzioni Interregionali e Regionali
VV.F.

Ai Comandi Provinciali VV.F.

Loro sedi

OGGETTO: Nuovo sistema di formazione per personale Vigile del Fuoco Volontario

PREMESSA

La Direzione Centrale per la Formazione, in considerazione di quanto disposto dal D.P.R. n. 76/2004 Art. 9 comma 1, e tenuto conto della crescente necessità di formazione di personale Vigile del Fuoco Volontario professionalmente sempre più qualificato, ha avviato il programma di revisione del percorso didattico per la formazione di personale Vigile del Fuoco Volontario.

E' stato, infatti, predisposto il sistema di formazione per personale Vigile del Fuoco Volontario, con la finalità di attribuire a quest'ultimo, a conclusione del percorso formativo, competenze tecniche ed operative, utili per effettuare le sempre più complesse operazioni di soccorso, nel rispetto delle fondamentali condizioni di sicurezza per l'operatore. Tale assunto progettuale ha portato ad individuare, i momenti di formazione ed addestramento teorico-pratici e pratici, rispetto ad i previgenti programmi didattici, strutturando il corso in tre distinti periodi: di formazione teorica, da fruirsi con la modalità della Formazione A Distanza (F.A.D.), di formazione teorico-pratica da effettuarsi presso i distaccamenti volontari/permanenti V.F. e di formazione pratica, con l'istruzione di personale istruttore professionale, presso le sedi permanenti dei Comandi V.F..



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

***ADOZIONE DEL NUOVO PACCHETTO DIDATTICO
"VIGILE DEL FUOCO VOLONTARIO"***

Premesso quanto sopra, la Direzione Centrale per la Formazione, al termine dei lavori condotti dall'apposito gruppo di lavoro, istituito con Decreto DCF DM n. 60 del 25.09.2012, ha recentemente concluso l'attività di progettazione didattica per la revisione del percorso formativo e del programma didattico del corso di formazione per personale Vigile del Fuoco Volontario.

Pertanto, approva il corso di formazione denominato "Corso di formazione per Vigile del Fuoco Volontario", e ne adotta il programma (Allegato 1) ed il materiale didattico, disponibile sulla piattaforma e-learning della Direzione Centrale per la Formazione.

**OBIETTIVI FORMATIVI E PROGRAMMA DIDATTICO per:
"VIGILE DEL FUOCO VOLONTARIO"**

Per l'accesso al corso è necessario dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 6 Febbraio 2004, n.76, Art. 6 con le modalità previste dalla normativa vigente.

Per l'acquisizione delle competenze e delle abilità proprie del profilo professionale di Vigile del Fuoco Volontario è previsto il superamento di apposito corso di formazione strutturato nelle tre differenti fasi didattiche, di seguito riportate:

Fase 1: Formazione teorica e preparazione ginnico - natatoria

Formazione teorica (durata 20 ore): da fruirsi con la modalità della F.A.D. (Formazione A Distanza), utilizzando i supporti didattici disponibili sulla piattaforma e-learning della Direzione Centrale per la Formazione.

Fase 2: Formazione teorico-pratica (durata programma 15 ore):



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

di ambientamento, finalizzata ad un primo approccio alla pratica professionale, da svolgersi, in base alle possibilità di organizzazione del corso, presso i distaccamenti volontari o presso le sedi permanenti del C.N.VV.F.. L'obiettivo della Fase 2 è pertanto quello di far prendere coscienza all'aspirante Vigile del Fuoco Volontario dell'organizzazione del sistema di soccorso nelle realtà locali, di fargli effettuare attività pratiche prive di rischio e di fargli apprendere, da osservatore, le tecniche di impiego delle attrezzature disponibili in sede. Durante questa fase l'attività di formazione può essere tenuta da personale istruttore professionale V.F. e/o da personale qualificato, permanente o volontario e deve essere attuata secondo il programma standard (Allegato 1). L'attività di formazione della Fase 2 deve essere attestata su un "libretto di frequenza".

Lo svolgimento della Fase 2 può anche essere contemporaneo a quello della Fase 1.

Fase 3: Formazione pratica professionale (durata programma 85 ore):

da svolgersi, presso le sedi permanenti del Comando Provinciale V.F. organizzatore del corso, o presso le Scuole ed i Poli didattici della Direzione Centrale per la Formazione, finalizzata all'acquisizione delle tecniche operative di impiego delle attrezzature professionali del C.N.VV.F..

Durante la Fase 3 l'attività di formazione e di istruzione è tenuta da personale Istruttore Professionale V.F., abilitato all'erogazione del modulo formativo, e deve essere attuata secondo il programma standard (Allegato 1).

Al termine del corso è prevista una prova teorica (costituita da un test di 30 domande a risposta multipla) e una verifica pratica, da effettuarsi con i criteri e le modalità del programma standard di cui all'Allegato 3 (e disponibile sulla piattaforma e-learning della Direzione Centrale per la Formazione).



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Il Corso di formazione per Vigile del Fuoco Volontario, si intende superato a conclusione, con esito positivo, della suddetta prova di verifica.

In caso di non superamento della verifica finale l'aspirante Vigile del Fuoco

ARTICOLAZIONE DEL CORSO PER "VIGILE DEL FUOCO VOLONTARIO"
FREQUENZA E MODALITA' DI VERIFICA

Tenuto conto che l'Art. 28 del D.P.R. 6 Febbraio 2004, n.76 prevede invarianza degli oneri a carico del bilancio dello Stato, per l'organizzazione dei corsi si forniscono le indicazioni di seguito riportate.

Per l'organizzazione e lo svolgimento del corso è possibile prevedere uno staff con le funzioni di direzione ed segreteria.

Ciascun corso, organizzato in ambito periferico e/o centrale, può prevedere per la Fase 1 la partecipazione di un massimo di 150 discenti. Il numero di allievi da ammettere alla partecipazione delle altre due fasi di corso è invece legato alle esigenze e disponibilità di risorse locali dell'Ufficio organizzatore del corso. Per lo svolgimento della Fase 2 e della Fase 3, infatti, deve applicarsi il rapporto massimo di 1:10 tra personale istruttore o personale qualificato (a seconda della fase: Fase 3 o Fase 2) e discenti.

La verifica finale dell'acquisizione degli obiettivi didattici da parte dei discenti deve essere articolata sulle prove precedentemente indicate (al termine della Fase 1 e della Fase 3).

Le prove devono essere valutate da Commissioni d'esame – nominate e composte secondo quanto indicato dalla Lettera Circ. n° 830 del 05.02.2005 (anche in questo caso è necessario il rispetto di quanto previsto all'Art. 28 del D.P.R. 6 Febbraio 2004, n.76 relativamente all'invarianza degli oneri a carico del bilancio dello Stato).

Per le valutazioni teoriche le suddette Commissioni devono utilizzare i test teorici da estrarre dalla banca domande del pacchetto didattico, resa disponibile alla direzione del corso.



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Per le valutazioni tecniche dei discenti, le stesse Commissioni si avvalgono degli Istruttori professionali V.F., che utilizzeranno, a tal fine, gli skill-test degli esami pratici, previsti nel pacchetto didattico standard.

Per ciascuna prova le valutazioni sono espresse in centesimi.

Il corso si intende superato qualora il candidato abbia ottenuto un punteggio non inferiore a 60/100 su tutte le prove.

In caso di esito non favorevole delle prove di verifica, il discente potrà richiedere di ripetere la prova con le modalità descritte in precedenza, ovvero l'ammissione alla frequenza di un nuovo corso.

ADDESTRAMENTO PERIODICO E MANTENIMENTO

Per poter essere richiamato in servizio, il personale volontario, che ha frequentato il corso di formazione, è tenuto ad effettuare l'addestramento minimo periodico previsto dal D.P.R. 6 Febbraio 2004, n.76. Art. 10 comma 1. Le modalità ed i programmi di addestramento sono stabiliti dal Comando Provinciale V.F. di appartenenza.

L'attività di addestramento obbligatoria, di 5 ore mensili, è da svolgersi, nelle prime giornate, in occasione di ciascun richiamo. Per il personale volontario impiegato nell'attività di soccorso presso le sedi dei Comandi provinciali VV.F. o i Distaccamenti Volontari, la partecipazione effettiva al soccorso tecnico urgente può essere valutata ai fini del raggiungimento del monte ore di addestramento obbligatorio, nei limiti del programma stabilito dal Comando ed in relazione alla tipologia degli interventi di soccorso effettuati.

ATTRIBUZIONI

Ai fini del un corretto esercizio dei ruoli e della efficace gestione dell'attività didattica legata nello specifico settore, si specifica che resta in capo alla scrivente Direzione Centrale ogni attività di



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- progettazione, sperimentazione didattica, anche inerente eventuali modifiche del pacchetto formativo (articolazione del programma didattico e procedure di verifica e relative procedure di adozione);

Le competenze in materia di autorizzazione dei corsi vengono delegate alle Direzioni Regionali o Interregionali V.F., secondo la procedura riportata di seguito.

L'organizzazione e lo svolgimento dei corsi, possono essere affidati dal Direttore Regionale anche ai Comandi Provinciali, ove ne sussistessero le richieste condizioni.

PROCEDURA PER L'AUTORIZZAZIONE E L'AVVIO DEI CORSI

I corsi di formazione per Vigili del Fuoco Volontario, possono essere organizzati direttamente dalle Direzioni Regionali V.F. ovvero presso i Comandi provinciali V.F. dipendenti.

Le Direzioni Regionali V.F. autorizzano le varie sedi all'organizzazione, diretta o presso i Comandi provinciali V.F. dipendenti, dei corsi di formazione per Vigili del Fuoco Volontario attribuendo, contestualmente, le credenziali di accesso alla piattaforma e-learning, ad ogni Ufficio organizzatore.

Per ciascun corso, lo staff con funzioni di direzione e segreteria, con le necessarie credenziali di accesso alla piattaforma e-learning, abilità all'accesso alla piattaforma ogni singolo corsista.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(GIOMI)



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Allegato 1: **Programma didattico del "Corso di formazione per Vigile del Fuoco
Volontario"**

Fase 1: Formazione teorica in modalità "auto-formazione"

MODULO	ARGOMENTO	DURAT A
MODULO 1	"Organizzazione e normativa del C.N.VV.F."	1 ora
MODULO 2	"Chimica e fisica del fuoco, sostanze pericolose, N.B.C.R. e Radiometria"	7 ore
MODULO 3	"Strategia e procedure d'intervento"	4 ore
MODULO 4	"Prevenzione incendi e Polizia giudiziaria"	4 ore
MODULO 5	"Idraulica, Elettrotecnica ed Impianti tecnologici"	4 ore
	TOTALE	20 ORE

Fase 2: Formazione teorico-pratica

MODULO	ATTIVITA'	DURAT A
Automezzi V.F. e Caricamento	Esame e riconoscimento degli automezzi V.F. in dotazione e del relativo caricamento	2 ore
Autorespiratori	Acquisizione delle nozioni teoriche di funzionamento degli autorespiratori ed osservazione del loro impiego	1 ore
Sacco pompiere	Esame e riconoscimento del contenuto del "Sacco pompiere" e comprensione delle possibilità di impiego delle varie attrezzature	1 ore
Zaino sanitario	Esame e riconoscimento del contenuto dello "Zaino sanitario" e comprensione delle possibilità di impiego dei vari presidi	1 ore
Sacco acqua	Esame e riconoscimento del contenuto del "Sacco acqua" e comprensione delle possibilità di impiego delle varie attrezzature	1 ore
Apparati radio	Acquisizione delle nozioni teoriche di funzionamento delle reti ed apparati radio V.F. ed esecuzione di esercitazioni pratiche sull'impiego	1 ore
Vestizioni ed attrezzature N.B.C.R.	Esame e riconoscimento delle vestizioni N.B.C.R. ed esecuzione di esercitazioni pratiche sull'impiego degli esplosimetri in dotazione	2 ore
Estintori	Acquisizione delle nozioni teoriche di funzionamento degli estintori a polvere e a CO2 e prove pratiche di utilizzo operando con efficacia e in sicurezza per l'estinzione di un	2 ore



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

	principio di incendio, appositamente simulato a fini didattici.	
Cordami e nodi	Riconoscimento delle tipologie di nodi di frequente impiego operativo e loro esecuzione pratica	2 ore
Tubazioni e stendimenti	Riconoscimento delle tipologie di tubazioni in uso al C.N.VV.F. ed esecuzione pratica di stendimenti con impiego di acqua e schiuma	2 ore
	TOTALE	15 ORE

Fase 3: Formazione pratica professionale

MODULO	ATTIVITA'	DURATA
Tirfor	Attuazione di operazioni con efficacia e in sicurezza, con l'organo Tirfor per la trazione unidirezionale di carichi da riportare in posizione stabile per le successive operazioni di soccorso.	1 ora
Cuscini di sollevamento	Utilizzo, con efficacia e in sicurezza, del "gruppo pneumatico" per il sollevamento di autovetture, mezzi pesanti o altri carichi, al fine di creare aperture e spazi utili per svolgere operazioni di soccorso	6 ore
Gruppo oleodinamico cesoia/divaricatore	Utilizzo, con efficacia e in sicurezza, del "gruppo oleodinamico cesoia/divaricatore" per il taglio degli elementi metallici scatolari di un'autovettura, creando aperture e spazi utili per far svolgere al personale preposto le operazioni di estricazione delle persone coinvolte.	5 ore
Motopompe	Esecuzione delle operazioni necessarie per la risoluzione di interventi che prevedono l'utilizzo di motopompe con gli annessi accessori: valvole di fondo, tubazioni di aspirazione e mandata, serbatoi di accumulo e rilancio dell'acqua ecc	4 ore
Motoseghe	Svolgimento di operazioni, con efficacia e in sicurezza, con la motosega per il taglio di elementi lignei, opportunamente predisposti a fini didattici.	4 ore
Mototroneatrice	Svolgimento di operazioni, con efficacia e in sicurezza con la mototroneatrice per il taglio di elementi metallici o lapidei, opportunamente predisposti a fini didattici.	4 ore
Lancia termica	Svolgimento di operazioni, con efficacia e in sicurezza con la lancia termica per il taglio o la foratura di elementi metallici o in cemento armato, opportunamente predisposti a fini didattici.	5 ore
Autorespiratori	Vestizione ed utilizzo degli autorespiratori a ciclo aperto	8 ore
Scala italiana	Salita, in sicurezza e con i D.P.I. appropriati, la Scala Italiana completa	20 ore



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

V.V.F.

	Discesa, in sicurezza e con i D.P.I. appropriati, la Scala Italiana completa Salita e discesa della Scala Italiana già montata a parete, indossando l'autorespiratore a ciclo aperto e il completo per la protezione dal calore Acquisizione delle nozioni utili per il collaudo della Scala Italiana ed esecuzione delle operazioni di collaudo	
Scala a ganci	Salita a parete, sino al secondo piano, in sicurezza e con i D.P.I. appropriati, con l'impiego della Scala a Ganci. Discesa a parete, dal secondo piano, in sicurezza e con i D.P.I. appropriati, con l'impiego della Scala a Ganci. Acquisizione delle nozioni utili per il collaudo della Scala a Ganci ed esecuzione delle operazioni di collaudo	20 ore
Scala aerea	Salita e discesa, in sicurezza e con i D.P.I. appropriati, della Scala Aerea completamente sviluppata (almeno 30 m)	8 ore
	TOTALE	85 ORE

Unione Sindacale



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

VVF

Allegato 2

Prove di verifica Fase 3:

Prova di verifica pratica

La prova di verifica pratica, a conclusione della Fase 3, consiste in un percorso operativo di intervento in cui è prevista l'applicazione di tecniche operative e l'utilizzo di attrezzature di soccorso acquisite durante il corso di formazione. Il percorso è strutturato nella sequenza di operazioni:

1. Manovra n°1: Vestizione e passaggio sulla trave di equilibrio con trasporto di due manichette ed una lancia da Ø 45;
2. Manovra n°2: stendimento, collegamento della lancia, e collegamento ad idrante;
3. Manovra n°3: indossamento dell'autorespiratore a ciclo aperto – salita al 2° piano del castello di manovra con l'uso della Scala Italiana – e trasporto manichetta.
4. Manovra n°4: ripristino postazione.

La valutazione finale della prova di verifica pratica, è data dalla media delle valutazioni conseguite nelle 4 manovre. Il giudizio sulle singole operazioni è espresso in centesimi.

La prova si intende superata con giudizio di sufficienza se si consegue un punteggio maggiore o uguale a 60/100.



Ministero dell'Interno
 DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
 DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

VVF

Allegato 3

Skill test prova ginnica (Fase 1)

CANDIDATO: _____
PROVA DEL: ____/____/____

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:

- Ciascuna verifica è espressa in centesimi
- La verifica è superata se viene conseguito un punteggio **maggiore o uguale a 60/100**, ottenuto dalla media delle tre prove
- La verifica non è superata se in una delle tre prove si è ottenuto un punteggio **inferiore a 30/100**

PROVA	RISULTATO	VALUTAZIONE IN PERCENTUALE								
		0	30	40	50	60	70	80	90	100
1. TRAZIONI ALLA SBARRA										
2. DISTENSIONI SU PANCA PIANA										
3. CORSA PIANA DI 1600 mt.										

MEDIA DELLE TRE PROVE

LA COMMISSIONE D'ESAME: _____ _____ _____	FIRMA DEL CANDIDATO _____
---	-------------------------------------

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE									
NUMERO TRAZIONI ALLA SBARRA	0	1	2	3	4	5	6	7	8
VALUTAZIONE IN PERCENTUALE	0	30	40	50	60	70	80	90	100
NUMERO DISTENSIONI PANCA PIANA	0÷8	9÷11	12÷14	15÷17	18÷20	21÷23	24÷26	27÷29	>29
VALUTAZIONE IN PERCENTUALE	0	30	40	50	60	70	80	90	100
SECONDI PERCORRENZA MIGLIO	>555	555÷526	525÷496	495÷466	465÷436	435÷406	405÷376	375÷346	<346
VALUTAZIONE IN PERCENTUALE	0	30	40	50	60	70	80	90	100

Skill test prova di verifica pratica (Fase 3)

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

[Redacted text block]

Unione Sindacale di Base

V.V.F.

Unione Sindacale di Base

V.V.F.

Unione Sindacale di Base

V.V.F.

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]